SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 18-17) – 31 MAGGIO 2019 TESTO TURNO 3

IMPORTANTE:

LEGGERE LE INFORMAZIONI SUL RETRO DEL FOGLIO!!!

Esercizio

Si realizzi un programma **concorrente** per UNIX che deve avere una parte in **Bourne Shell** (già svolta) e una parte in **C**.

La <u>parte in C</u> accetta un numero variabile **N** di parametri maggiore o uguale a 3 (*da controllare*) che rappresentano nomi assoluti di file **F1**, ... **FN**. Il processo padre deve generare **N** processi figli: i processi figli **Pi** sono associati agli **N** file **Fh** (con h= i+1). Ognuno di tali figli deve creare a sua volta un processo nipote **PPi**: ogni processo nipote **PPi** esegue concorrentemente e deve ordinare il file **Fh** <u>secondo il normale ordine alfabetico, senza differenziare maiuscole e minuscole,</u> usando in modo opportuno il comando *sort* di UNIX/Linux.

Ogni processo figlio **Pi** deve ricevere <u>tutte</u> le linee inviate dal suo processo nipote **PPi** e, solo al termine della ricezione di tutte le linee, deve inviare al processo padre una **struttura** dati, che deve contenere tre campi: 1) c1, di tipo int, che deve contenere il pid del nipote; 2) c2, di tipo char $[250]^*$, che deve contenere l'**ULTIMA** linea ricevuta dal nipote; 3) c3, di tipo int, che deve contenere la lunghezza della linea <u>non</u> compreso il terminatore di linea.

Il padre deve ricevere, rispettando l'ordine dei file, le singole strutture inviate dai figli e deve stampare su standard output, per ogni struttura ricevuta, ognuno dei campi insieme al nome del file cui le informazioni si riferiscono: si faccia attenzione al fatto che è demandato al padre il compito di trasformare, in una stringa, la linea ricevuta nel campo c2 di ogni struttura!

Al termine, ogni processo figlio **Pj** deve ritornare al padre la lunghezza della linea inviata al padre, <u>ma</u> <u>compreso il terminatore di linea</u> e il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

^{*} Ogni linea si può supporre che abbia una lunghezza massima di 250 caratteri, compreso il terminatore di linea e, se serve, il terminatore di stringa.

SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 18-17) – 31 MAGGIO 2019 TESTO TURNO 3

IMPORTANTE:

LEGGERE LE INFORMAZIONI SUL RETRO DEL FOGLIO!!!

Esercizio

Si realizzi un programma **concorrente** per UNIX che deve avere una parte in **Bourne Shell** (già svolta) e una parte in **C**.

La <u>parte in C</u> accetta un numero variabile **M** di parametri strettamente maggiore di 2 (*da controllare*) che rappresentano nomi assoluti di file **F1**, ... **FM**. Il processo padre deve generare **M** processi figli: i processi figli **Pj** sono associati agli **M** file **Fk** (con k= j+1). Ognuno di tali figli deve creare a sua volta un processo nipote **PPj**: ogni processo nipote **PPj** esegue concorrentemente e deve ordinare il file **Fk** <u>in ordine alfabetico inverso</u>, usando in modo opportuno il comando *sort* di UNIX/Linux.

Ogni processo figlio \mathbf{Pj} deve ricevere <u>tutte</u> le linee inviate dal suo processo nipote \mathbf{PPj} e, solo al termine della ricezione di tutte le linee, deve inviare al processo padre una **struttura** dati, che deve contenere tre campi: 1) c1, di tipo int, che deve contenere il pid del nipote; 2) c2, di tipo char $[250]^*$, che deve contenere l'**ULTIMA** linea ricevuta dal nipote; 3) c3, di tipo int, che deve contenere la lunghezza della linea compreso il terminatore di linea.

Il padre deve ricevere, rispettando l'ordine dei file, le singole strutture inviate dai figli e deve stampare su standard output, per ogni struttura ricevuta, ognuno dei campi insieme al nome del file cui le informazioni si riferiscono: si faccia attenzione al fatto che è demandato al padre il compito di trasformare, in una stringa, la linea ricevuta nel campo c2 di ogni struttura!

Al termine, ogni processo figlio **Pi** deve ritornare al padre la lunghezza della linea inviata al padre, <u>ma</u> <u>non compreso il terminatore di linea</u> e il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato.

^{*} Ogni linea si può supporre che abbia una lunghezza massima di 250 caratteri, compreso il terminatore di linea e, se serve, il terminatore di stringa.

IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **username** e **password**, aprire un browser sulla pagina ftp://lica02.lab.unimo.it/README, copiare il comando presente in un terminale ed eseguirlo rispondendo alle domande proposte: sul Desktop, viene creata automaticamente una directory **studente_3_2_XXX** al cui interno viene creato un file denominato student_data.csv che non va eliminato; infine, dopo avere copiato i propri file da chiavetta, passare in modalità testuale.
- 2) I file prodotti devono essere collocati nella directory **studente_3_2_XXX** dato che tale directory viene zippata e salvata automaticament sul server ad intervalli di tempo regolari. **ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI ESTRAZIONE, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NELLA DIRETTORY SPECIFICATA.**
- 3) Per facilitare le operazioni di stampa dei compiti sono imposte le seguenti regole per nominare i file da salvare nella directory **studente_3_2_XXX**:
 - main.c per il file che contiene il programma della parte C;
 - makefile per il file che contiene le direttive per il comando make.

Devono essere rispettati esattamente i nomi indicati altrimenti NON si procederà alla correzione del compito!

- 4) NON devono essere presenti altri file con nome che termina con .sh nella directory studente 3 2 XXX.
- 5) Il tempo a disposizione per la prova è di 90 MINUTI.
- 6) Non è ammesso nessun tipo di scambio di informazioni né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica: all'ingresso deve essere lasciato il/i cellulare/i sulla cattedra e potranno essere ripresi solo all'uscita.
- 7) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata!
- 8) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.
- 9) SI RICORDA CHE IN CASO DI ESITO INSUFFICIENTE è necessario visionare il compito prima di potersi iscrivere a qualunque appello successivo!